

## ECONOMIA & LAVORO

### Olimpiadi 2026, Fontana chiama in causa Draghi

**MILANO** (fmh) «Abbiamo chiesto al Governo di entrare formalmente nella Fondazione perché riteniamo fondamentale la sua presenza. È stato anomalo che il Governo, a suo tempo in carica, avesse deciso di non entrarvi. Adesso sono cambiati i tempi e credo sia

importante che il Governo ne faccia parte. Dal presidente del Consiglio abbiamo ricevuto una disponibilità a valutare questa ipotesi. Quindi, continueremo a sentirci per fornire tutti i dettagli utili a raggiungere questo obiettivo».

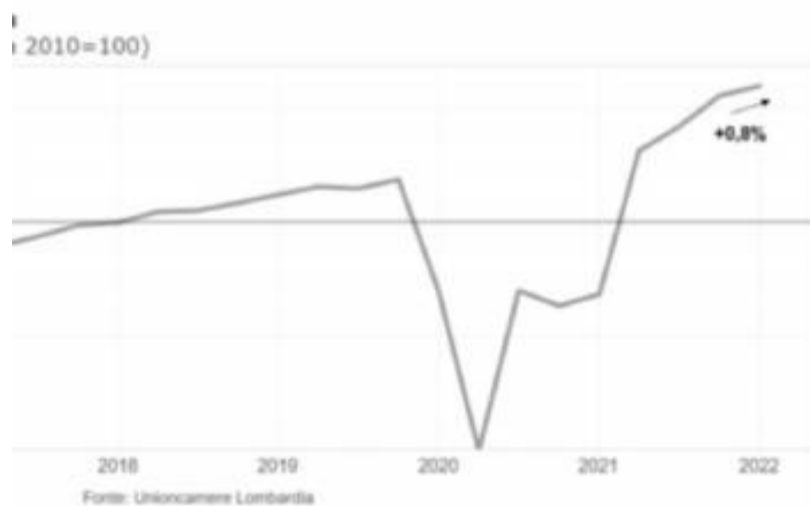
L'invito e le considerazioni sono arrivate dal presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, al termine dell'incontro delle Regioni e dei sindaci coinvolti nell'organizzazione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, a Roma, con il presidente del Consiglio **Mario Draghi**.



# Il 2021 anno record per l'edilizia lombarda

L'incremento del volume d'affari è stato pari al +19,6%. Nel primo trimestre 2022 crescita dello 0,8% con aspettative in peggioramento

**MILANO** (fmh) Il 2021 è stato un anno eccezionale per il settore delle costruzioni in Lombardia: il comparto edilizio segna risultati importanti registrando i livelli più elevati del decennio e recuperando ampiamente le perdite subite nel 2020. L'incremento su base annua del volume d'affari a fine 2021 è stato infatti del +19,6%, frutto della rinnovata attenzione al tema delle abitazioni e alla loro qualità. Si tratta di un vero e proprio boom, evidente soprattutto nel mercato delle ristrutturazioni, fortemente incentivate dai "bonus" legati al risparmio energetico, mentre segnali positivi giungono anche dalla ripresa del mercato immobiliare. La dinamica positiva del volume d'affari è stata spinta anche dalla forte crescita registrata dai prezzi, che già nel 2021 avevano mostrato un'impennata sulla scorta dei rincari molto consistenti sul fronte delle materie prime. Anche il numero di addetti è cresciuto nel corso dell'anno, sebbene in parte sia ancora frenato dalle persistenti difficoltà delle imprese edili a reperire manodopera qualificata. I livelli occupazionali del settore non sono comunque tornati a quelli storicamente più



elevati del decennio: mancano infatti all'appello oltre 70 mila lavoratori rispetto 2011. I dati del primo trimestre di quest'anno mostrano - nonostante un peggioramento congiunturale - che le imprese edili della Lombardia hanno continuato a crescere nel 2022. L'aumento del volume di affari nel I° trimestre è moderato, +0,8% rispetto al quarto trimestre 2021, ma rappresenta un segnale importante di consolidamento

dopo un anno fortemente espansivo. L'edilizia si conferma così tra i principali settori propulsivi dell'economia regionale, con ulteriore effetto volano per i beni durevoli e di consumo. Il rallentamento rispetto ai ritmi dello scorso anno è però evidente, anche perché nei primi mesi del 2022 si sono ulteriormente aggravati i costi sostenuti dalle imprese e le tensioni nel quadro economico, portando ulteriori incertezze. Ne risul-

ta un raffreddamento delle aspettative degli imprenditori rispetto ai valori del 2021, che nel 2022 restano tuttavia positivi: il saldo tra previsioni d'aumento e diminuzione del volume d'affari nel II° trimestre è +15 mentre per l'occupazione il saldo positivo è +11.

Le costruzioni hanno rappresentato dunque uno dei principali driver della crescita dell'economia lombarda nel 2021», ha dichiarato il



A sinistra il grafico sui volumi d'affari degli ultimi anni. Sopra il presidente Auricchio

presidente di Unioncamere Lombardia **Gian Domenico Auricchio**, il quale ha aggiunto che: «anche se il contesto è peggiorato, il settore ha continuato a fornire un contributo positivo nei primi mesi del 2022. Siamo di fronte a una filiera che ha dimostrato di svolgere un ruolo fondamentale per la sfida della sostenibilità ambientale, in grado di generare lavoro e benessere anche per altri comparti e con margini di incremento anche per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali dei nostri giovani». L'edilizia ha dimostrato, ancora una volta, il suo importante valore di traino dell'economia regionale, ha dichiarato il presidente di Ance Lombardia, **Tiziano**

**Pavoni**, il rischio concreto, in questo momento, è che se non si interviene con decisione a livello nazionale per un riavvio dei bonus, in ambito privato, e sul territorio per un adeguamento dei valori delle opere messe in gara e quindi per un aggiornamento del Prezzario regionale, in ambito pubblico, le imprese rischiano di veder vanificare la crescita registrata nel 2021 e anzi di dover gestire situazioni di grande difficoltà, come sta avvenendo dai primi mesi del 2022. Anche le aziende del settore dell'edilizia hanno dimostrato di essere capaci a resistere e a rilanciarsi pur in una situazione difficile». Così invece l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Guido Guidesi**. «L'edilizia è una filiera che fa da moltiplicatore naturale. Ci sono dunque beneficiari diretti e indiretti. E' importante che le imprese sane, che da sempre operano nel settore, Come Regione abbiamo giocato d'anticipo con la Legge sulla rigenerazione urbana e col Piano Lombardia». Sul Bonus 110%, ha ammonito, «è importante che lo Stato rispetti gli impegni presi», pena la credibilità delle imprese sane che operano nel settore.

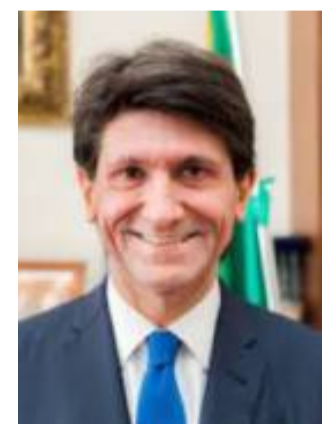
## La sua designazione è stata accolta con favore dal vice presidente di Assolombarda Sergio Dompé in quanto «profilo autorevole» Gianmario Verona è il nuovo presidente di Human Technopole

**MILANO** (fmh) **Gianmario Verona** indicato come presidente di Human Technopole. Una figura appoggiata anche da **Sergio Dompé**, vicepresidente di Assolombarda, in quanto «profilo autorevole e protagonista di tre mandati consecutivi alla guida dell'Università Bocconi, Ateneo tra i primi al mondo».

«Sono lieto di apprendere che il professor Gianmario Verona sia stato indicato come presidente di Human Technopole - ha dichiarato il vicepresidente di Assolombarda, Sergio Dompé -. È un profilo autorevole e riconosciuto a livello inter-

nazionale». Nei tre mandati consecutivi a Rettore della 'Bocconi', ha spiegato Dompé, «il professor Verona ha consolidato la posizione dell'Ateneo tra i primi poli universitari al mondo. Sono certo che metterà a disposizione anche di Human Technopole le sue competenze e relazioni, contribuendo alla crescita dell'istituto. Confermo, sin da subito, la disponibilità mia personale e di tutta l'Associazione a collaborare con il professor Verona sui temi dell'innovazione e della ricerca scientifica, considerati da Assolombarda leve centrali per lo sviluppo del nostro territorio». Human Techno-

pole, lo ricordiamo, è il nuovo istituto italiano di ricerca per le scienze della vita. Nato sulla scia dell'esperienza di Expo Milano 2015, è frutto della volontà da parte del governo italiano di raccogliere l'eredità dell'esposizione universale creando un centro di ricerca aperto per stimolare la collaborazione e portare valore aggiunto all'ecosistema della ricerca scientifica italiana ed europea. Ad ospitare questo prestigioso polo sarà Palazzo Italia, padiglione italiano di Expo Milano che in questi anni è stato oggetto di una ristrutturazione.



Il presidente Gianmario Verona



La consigliera regionale Paola Bocci ha spiegato i benefici della via libera alla risoluzione sulla mobilità da parte del Consiglio regionale

## Il Pirellone si impegnerà a trovare progetti e interventi attinenti alla mobilità dolce Via libera del Consiglio regionale al testo sulla mobilità ciclistica e dolce. Soddisfatta Bocci

**MILANO** (fmh) Il Consiglio regionale della Lombardia ha dato il via libera alla risoluzione «Misure di sostegno alla mobilità ciclistica e dolce», un progetto che il Gruppo regionale del Pd caldeggiava da due anni, dopo aver depositato una prima bozza di atto.

Un impegno per la Regione ad attivare progetti e interventi con gli enti territoriali favorendo la mobilità ciclistica quotidiana e cicloturistica; supportando i Comuni nella progettazione, realizzazione, manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi ciclabili e

stanziando risorse, anche facendo ricorso al Pnrr, implementando l'intermodalità soprattutto treno-bici, con nuovo materiale rotabile, carrozze dedicate, nuove velostazioni, incentivi a modelli come il bike to work, campagne di educazione nelle scuole all'uso della bici, sostegno finanziario per bike sharing, bike pooling, pedibus e bicibus.

«Da settembre 2020, quando abbiamo posto il tema con una nostra proposta di risoluzione, sono stati fatti passi avanti grazie a un lavoro trasversale con tutti i gruppi con-

siliari», commenta la consigliera dem **Paola Bocci**, correlatrice della risoluzione, che annuncia subito due emendamenti in assestamento di bilancio:

«Uno riguarda l'ammodernamento delle carrozze dei treni sulle quali andranno caricate le biciclette. Poi chiederò un finanziamento per mettere in sicurezza le tratte che vanno dalla città verso i territori dell'hinterland. In questo modo sosteniamo subito l'intermodalità e soprattutto facciamo in modo che la risoluzione non rimanga solo

sulla carta». La consigliera ricorda, infatti, che «dagli incontri fatti con i soggetti interessati, sono emerse alcune precise necessità: il supporto agli enti locali, l'implementazione dell'intermodalità, la sensibilizzazione al tema, la valorizzazione del cicloturismo». A questo proposito, Bocci ha partecipato all'inaugurazione de La Rosa, la Linea 6 del percorso biciplan Cambio di Città metropolitana di Milano, che dal centro porta all'idroscalo. «A dicembre il Consiglio regionale aveva approvato un mio ordine del giorno al bilancio 2022-2024 che chiedeva alla Giunta uno stanziamento aggiuntivo di 500mila euro per realizzare velostazioni - racconta Bocci -. Saranno create in corrispondenza della nuova linea, nella tratta Milano Segrate-via Correlli-Idroscalo-Linate».